

Contemporanea Festival Il teatro al tempo dell' incomunicabilità

Repubblica — 23 maggio 2010 pagina 14 sezione: FIRENZE

INCONTRI ravvicinati del terzo tipo: il teatro del futuro va in scena per l' ottava volta al festival Contemporanea diretto dal pratese Edoardo Donatini. S' inizia domani e si va avanti fino al 1° giugno. «Innanzitutto il legame col territorio - attacca Donatini - Prato ha da sempre una grande vocazione per il teatro e noi facciamo un festival che invade tutta la città, coinvolgendone pressoché tutti gli spazi scenici non solo: Metastasio, Fabbricone, Magnolfi, Officina Giovani, Biblioteca Banti, Loggia delle Bigonge. Saranno coinvolti anche la Sala Banti e La Gualchiera a Montemurlo. Al festival presenteremo artisti cult della ricerca come l' argentino Rodrigo Garcia e la compagnia svizzera L' Alakran dello spiazzante regista Oskar Gomez Mata, ma anche tanti gruppi che hanno molto da dire provenienti da ogni parte d' Europa e d' Italia. Questo teatro emergente è sì tecnologico, ma il filo rosso che unisce tutti i lavori è l' incomunicabilità tipica dei nostri giorni: la difficoltà di dialogare, di comprendersi, di amarsi». Partiamo dalle star. L' Alakran è per la prima volta in Italia. Presenterà *Optimistic vs pessimistic*, uno spettacolo forte, sporco, verrebbe da dire barbaro, di forte ironia, capace di coinvolgere il pubblico senza alcuna censura. Lo spettacolo è in francese con soprattitoli in italiano e cinese, per favorirei tanti asiatici che vivono a Prato (27/28 al Fabbricone ore 21). La star del cartellone resta però Rodrigo Garcia, presente con la novità *Esto es así* dove in scena c' è un attore cieco e forse dei granchi vivi, prima annunciati e poi smentiti per timore delle proteste animaliste o perché, come ci ha spiegato Garcia, «perché sto invecchiando e i granchi non sono più pertinenti con questo lavoro» (1/6, Fabbricone ore 21). Domani la prima al Magnolfi con la compagnia emiliana Menoventi in *InvisibilMente*, un gioco teatrale per due attori aspettano una compagnia che non arriva mai. Sempre domani - fino al 31 maggio dalle 22.30, Officina Giovani - parte la rassegna «Alveare», da sempre fiore all' occhio del festival che dedica spazio ad otto compagnie di recente formazione provenienti da Francia, Italia, Slovenia. Fra gli altri gruppi presenti a «Contemporanea» impossibile non citare il performer multimediale Cristian Chironi con *Rubik*, la cui scena è un grande oggetto, composto da più quadrati per lato: le possibili combinazioni del cubo sono snodi in cui eventi e individui lontani si incrociano per un solo secondo sulla faccia della terra (26/5, Magnolfi, ore 20). Da non perdere, infine, i siciliani *Moto Mimetico* in *con S(u)ono corpo*, dove il corpo nudo di una donna diventa uno strumento musicale (29/5, Sala Banti a Montemurlo, ore 21). Prato e Montemurlo, vari spazi Da domani al 1/6, dai 5 ai 10 euro; informazioni, orari e biglietti 0574/6085531 - *ROBERTO INCERTI*

La url di questa pagina è <http://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2010/05/23/contemporanea-festival-il-teatro-al-tempo-dell.html>

Abbonati a Repubblica a questo indirizzo

http://www.servizioclienti.repubblica.it/index.php?page=abbonamenti_page